



Ceccano, 7 maggio 2011

Alle classi II

Cari ragazzi,

martedì 10 maggio 2011 dovrete sostenere le prove predisposte dall'Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema di Istruzione, le cosiddette prove INVALSI.

La giornata di martedì 10 maggio sarà quindi una giornata speciale per voi alunni delle seconde classi e quindi credo sia opportuno dare qualche informazione precisa su ciò che vi troverete di fronte.

Le discipline coinvolte nell'indagine sono matematica e italiano. La prova di matematica sarà formata da un insieme di domande a scelta multipla e a risposta aperta univoca o articolata relative alle seguenti aree: a) numero, b) spazio e figure, c) relazioni e funzioni, d) dati e previsioni, mentre la prova di italiano sarà costituita da tre sezioni (comprensione di testi narrativi, comprensione di testi informativo-espositivi, grammatica), con domande a scelta multipla o a risposta aperta univoca o articolata.

Dovrete infine rispondere alle domande contenute nel questionario studente, costruito per raccogliere informazioni sulle caratteristiche degli alunni, sul loro contesto familiare, sulle attività che svolgono dentro e fuori la scuola. Le prove si svolgeranno nell'ordine in cui le ho elencate: matematica, italiano e infine il questionario studente.

Le prove cominceranno alle ore 8,30 dopo una fase preliminare per la distribuzione dei materiali e lettura delle consegne, della durata massima di 10-15 minuti e ogni classe le svolgerà nella propria aula. Avrete a disposizione 90 minuti per completare la prova di matematica, poi una pausa di circa 15 minuti, quindi altri 90 minuti per la prova di italiano. Per rispondere al questionario avrete 30 minuti a disposizione.

Vi ricordo che:

- E' consentito l'uso della calcolatrice per lo svolgimento della prova di matematica;
- In nessun caso è consentito l'uso del dizionario;
- Per lo svolgimento delle prove è sufficiente una penna biro e il relativo fascicolo;
- Non è consentito l'uso di gomme, matite e penne cancellabili;
- Per Matematica, eventuali calcoli o disegni vanno effettuati sul fascicolo stesso;
- E' consigliato l'uso di un righello per lo svolgimento della prova di matematica;
- Non è consentito l'uso di fogli aggiuntivi per la brutta copia;
- Le prove devono essere svolte a partire dal primo quesito proposto.

Gli allievi che risultassero assenti, per qualunque motivo, ripeteranno la prova da soli, in data da stabilire successivamente.

Ed ora alcuni consigli per affrontare queste prove con serenità

- **rimanete seduti ai vostri posti e ascoltate attentamente, quando gli insegnanti leggeranno le istruzioni su come rispondere,**
- **cercate di rispondere a tutte le domande e utilizzare il tempo che avete a disposizione nel modo migliore. Dovete rispondere a un certo numero di domande di Italiano e/o di Matematica. Alcune delle domande saranno per voi facili ed alcune saranno un po' più difficili.**
- **se non siete sicuri di una risposta, segnate quella che vi sembra più appropriata e continuate con la successiva domanda.**
- **se non sapete rispondere a una domanda, andate alla successiva e poi ritornate indietro alla fine della prova se vi resta ancora del tempo.**
- **non dovete assolutamente parlare tra di voi né tanto meno copiare; d'altra parte ricordate che non vi sarà dato alcun voto, quindi anche se doveste andar male non ci**

saranno conseguenze per voi. Infatti solo le prove all'interno dell'Esame di Stato della scuola media hanno una effettiva incidenza sulla valutazione dell'esame stesso. Tutte le altre prove non incidono sulla valutazione disciplinare, mentre sono importanti per la scuola per verificare l'andamento generale dell'apprendimento ed apportare le necessarie correzioni.

- **E' importante, pertanto, affrontarle con molta serietà, anche se non incideranno sulla vostra valutazione.** Esse costituiscono una occasione interessante per verificare quanto sapete “operare” con le conoscenze e le abilità che avete conquistato, quanto cioè siete diventati competenti in matematica e in italiano.

Buon lavoro !

Il Dirigente Scolastico
Prof. Giuseppe Giacomobono